



**Manuele Bertoli**

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

---

**Saluto del consigliere Manuele Bertoli  
per il quarantesimo di attività dei Giovani Discatori della Turrita**

*Bellinzona, 7 dicembre 2012*

Caro presidente, egregio allenatore, gentili signore e signori, mi spiace di non poter essere qui con voi stasera a festeggiare il bel traguardo raggiunto. Vi invio quindi questo breve saluto unito alle congratulazioni per quanto avete fatto, fate ancora e farete in futuro per la nostra gioventù.

Lo sport cui tutti noi assistiamo, in televisione, negli stadi o nei circuiti, è sport agonistico, di competizione. Sono gare ed in quanto tali ovviamente registrano vincitori e vinti.

È, questo, lo sport che appassiona ed anima le discussioni, alimenta i mass media. Lo sport avvincente che genera il tifo ovvero un qualcosa di positivo che non dovrebbe mai degenerare in violenza.

Tuttavia c'è soprattutto un altro sport, uno sport che ha meno visibilità, ma tanta presenza. È lo sport di tutti i giorni, è lo sport della signora che fa jogging, del ciclista che al sabato fa il giro del Lago Maggiore, dei ragazzi che giocano a pallone in un campetto, incrociano i bastoni di hockey su una pista di ghiaccio e di chi va in palestra. Questo sport non ha come missione principale la visibilità, la competizione, il successo ed i titoli dei giornali che lo consacrano. Questo è lo sport per divertimento, è lo sport per tenerci in forma, è lo sport attento alla condizione fisica.

Una popolazione in buona salute costituisce un pilastro fondamentale per una società sana sotto ogni punto di vista, anche quello economico.

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport si occupa principalmente dello sport inteso come educazione fisica, come sviluppo armonioso del corpo della nostra gioventù. Si è dotato naturalmente anche di una scuola per sportivi d'élite, a Tenero, poiché occorre prestare attenzione ai talenti e valorizzarli, sia in ambito di istruzione sia in ambito sportivo.

Ed è allora proprio in questo senso, in questa accezione, che vedo una grande affinità tra il lavoro svolto dal dipartimento cantonale e dalla vostra associazione che festeggia oggi i primi quarant'anni.

I Giovani discatori della Turrita con i circa trecento appassionati che seguite assiduamente è la più importante società del Cantone, dopo le due professionistiche legate alle squadre di Lega Nazionale A.

La sua caratteristica è quella di occuparsi di tutti i giovani e non solo dei più promettenti, di interpretare quindi lo sport da un lato come divertimento, come valore, come sviluppo fisico, dall'altro anche come possibilità di evoluzione verso traguardi maggiori, stavolta in ambito agonistico. Un impegno a tutto tondo.

La filosofia che governa l'attività del vostro sodalizio è una filosofia positiva che noi apprezziamo: socializzazione, affiatamento, rispetto dell'altro, apprendimento tecnico, disciplina, passione.

Auguro quindi ai discatori della Turrita ed a tutti i volontari che ne assicurano il successo e la continuità di poter diventare, come ambiscono a fare e soprattutto come stanno riuscendo a fare, il polo formativo del Sopraceneri.

Vi ringrazio per l'attenzione e mi scuso nuovamente per non poter essere questa sera insieme a voi.

Altre occasioni, ne sono certo, non mancheranno in futuro.

Manuele Bertoli